

L'ACCENTO

N. 60

DICEMBRE/22

GUARDIAMO AVANTI CON FIDUCIA

Bilanci, riflessioni e i nostri propositi per il 2023

BVC PRONTA A SOSTENERE LA SVOLTA GREEN DI PRIVATI E AZIENDE

Banca del Veneto Centrale sceglie il "green" e decide di puntare sulla sostenibilità.

COLORIAMO INSIEME IL NATALE!

Il concorso per tutti i figli e i nipoti dei dipendenti BVC

TORMENE GROUP

Un'azienda orientata all'innovazione

S.E.S.A.

L'azienda green dove il rifiuto diventa energia

INSIEME. CREDIAMO NEL CAMBIAMENTO

E LO SOSTENIAMO



**BANCA DEL
VENETO CENTRALE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Ridurre le emissioni

I nostri buoni propositi. Insieme, per un futuro più ecosostenibile

Imponenti fiamme stavano distruggendo la foresta, e tutti gli animali scampati al disastro si erano ritrovati, attoniti e paralizzati alle soglie dell'incendio.

Tutti tranne un minuscolo colibrì, che invece correva forsennatamente tra fiume e fuoco, portando nel becco una goccia di acqua alla volta:

"Cosa credi che otterrai?" lo schernivano gli animali, ben più grandi e forti di lui

"Non lo so. Ma, intanto, faccio la mia parte"

FAVOLA AFRICANA

Resa nota da **Wangari Maathai**

Scienziata, ecologista, attivista e premio Nobel per la pace nel 2004

Usare energia pulita

Meno sprechi

Ridurre gli imballaggi

Accendere meno il riscaldamento



Un nuovo anno e una nuova prova di fiducia in noi stessi

Il 2023 anno di grandi aspettative

di Gaetano Marangoni
Presidente di Banca del Veneto Centrale



Nel numero di dicembre è quasi d'obbligo, per una rivista come la nostra, fare un bilancio dell'anno appena trascorso e ripercorrere quegli eventi che, per la loro rilevanza, hanno maggiormente influito sulle nostre scelte e sui nostri animi.

L'anno che si sta chiudendo verrà ricordato per il fatto che, per la prima volta dopo molti decenni, si è evidenziato un cambiamento profondo del quadro geopolitico che è andato a intersecarsi con le dinamiche industriali, commerciali e anche monetarie. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea, il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie a causa dell'impennata dell'inflazione e della incombente recessione.

C'è da dire che l'Italia ha reagito meglio di altri a questi eventi e sicuramente chiuderà il 2022 con un Pil positivo. Merito, forse, anche dei vari bonus legati all'edilizia, che hanno trainato, insieme alle esportazioni, l'economia del Paese. Per il 2023, tuttavia, gli esperti prevedono che l'andamento del fenomeno inflattivo e la probabile contrazione del prodotto interno

lordo possano condurre a un rallentamento dell'economia e dei settori produttivi più vulnerabili. Il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento di variabili esogene quali: i prezzi dell'energia, i tassi d'interesse, il tasso di cambio ponderato dell'euro, la minore crescita prevista per i mercati di esportazione dell'Italia.

A queste considerazioni dobbiamo aggiungere le preoccupazioni per il cambiamento climatico in atto. L'impatto del riscaldamento globale è già evidente: siccità, inondazioni, innalzamento del livello del mare, dissesto idrogeologico.

Di fronte a questi scenari, non basterà l'auspicabile rapido avvio del processo distensivo tra Russia e Ucraina. Sarà necessario anche che l'Unione Europea favorisca la nascita di nuovi equilibri geo politici, senza i quali sarà difficile giungere a una vera ripresa economica. Contestualmente, si dovranno incentivare gli investimenti nella transizione energetica. La strada da percorrere è chiara: passaggio da un mix energetico incentrato sui combustibili fossili a uno a basse o a zero emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili. Le tecnologie ci sono, sono efficienti e vanno scelte a tutti i livelli. E un grande contributo alla decarbonizzazione arriva dall'elettrificazione dei consumi finali. La scienza offre dati certi, proiezioni di scenari futuri studiati attentamente. Il cambiamento del clima non aspetta e non si ferma.

Serve un cambiamento culturale forte, un vero e proprio mutamento di paradigma per tradurre in realtà ciò su cui tutti ormai sono d'accordo. È in questo contesto che vanno inserite le vicende più strettamente attinenti alla vita della nostra banca. Vorrei ricordare l'Assemblea dei Soci, che nel maggio scorso ha rinnovato per un nuovo triennio il Consiglio di Amministrazione e approvato un bilancio di esercizio da record, a conferma di quanto questa banca sia solida, competitiva e in costante crescita.

Altro evento saliente è l'avvenuto avvicendamento alla Direzione Generale di Claudio Bertollo, succeduto a Mariano Bonatto, andato in quiescenza dopo nove anni di onorato servizio. Sotto la direzione di Bonatto, Centroveneto Banca, ora Banca del Veneto Centrale, ha saputo crescere e diventare polo aggregante raggiungendo risultati economici e patrimoniali che fanno sì che attualmente il nostro istituto di credito sia riconosciuto per la sua capacità di innovare e creare valore. Saranno, dunque, il nuovo Consiglio di Amministratore e il nuovo Direttore Generale a traghettare la nostra cooperativa di credito dal vecchio al nuovo anno. Lo faranno nella consapevolezza che i risultati del 2022 gli stanno già dando ragione. I dati economici della semestrale e il preconsuntivo annuale confermano la capacità della banca di creare valore e il suo modello di servizio. Gli indicatori di rischio e di solidità sono tra i migliori del panorama bancario italiano. Ma non possiamo certo accontentarci di questo.

Essere banca di prossimità vuol dire per noi avere una visione d'insieme a poterla

perseguire grazie alla nostra capacità di affrontare difficoltà vecchie e nuove, trovando le soluzioni migliori per i nostri soci e clienti, percorrendo insieme a loro un tratto di strada importante. È un lavoro che abbiamo già dimostrato di saper fare e che continueremo a svolgere grazie ai risultati che, come banca, abbiamo conseguito nel corso di quest'anno. Risultati di un gruppo di lavoro coeso, che contribuiscono a dare fiducia alla nostra azione presente e a infondere energia per i progetti futuri.

Colgo l'occasione per assicurare i soci e la clientela tutta che Banca del Veneto Centrale proseguirà nel suo ruolo di offrire sostegno e vicinanza alle famiglie, alle giovani coppie, ai risparmiatori e alle Piccole e Medie Imprese che costituiscono l'ossatura portante del sistema economico del nostro territorio. Fedele alla propria mission, la banca continuerà a contribuire alla crescita delle aziende, riservando un occhio di riguardo per quelle imprese pronte a investire in sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare il proprio posizionamento di impatto ESG, e verso quei giovani imprenditori che si presentano con idee innovative.

Vorrei, infine, esprimere a nome mio, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale i più sinceri auguri per delle serene festività a tutti i soci, clienti, dipendenti e familiari della Banca, con la certezza che sapremo affrontare con rinnovata energia le sfide che il nuovo anno ci proporrà.

Buon Natale e felice 2023.

L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA
COOPERATIVITÀ

Semestrale di informazione di
Banca del Veneto Centrale
Credito Cooperativo Soc. Coop.
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,
comma 1, DCB Vicenza - Registrazione
Tribunale di Vicenza n.970 del
28.2.2000 - Anno 21 numero
60/2022

EDITORE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE

Banca del Veneto Centrale
Credito Cooperativo Soc. Coop.
Via Ponte di Costozza, 12
Longare - (VI)

DIRETTORE
RESPONSABILE

Gianni Biasetto

PROGETTO GRAFICO
ED EDITORIALE

PassaParola Comunicazione

A CURA DI

Banca del Veneto Centrale
Credito Cooperativo Soc. Coop.

07

GUARDIAMO AVANTI CON FIDUCIA

BILANCI, RIFLESSIONI
E I NOSTRI PROPOSITI PER IL 2023

11

BANCA DEL VENETO CENTRALE PRONTA A SOSTENERE LA SVOLTA GREEN DI PRIVATI E AZIENDE

BANCA DEL VENETO CENTRALE SCEGLIE
IL "GREEN" E DECIDE DI PUNTARE SULLA
SOSTENIBILITÀ.

14

UFFICIO CREDITI SPECIALI

L'UFFICIO CREDITI SPECIALI NASCE NEL 2014
CON ALLA GUIDA FABIO DE ZOTTI

16

COLORIAMO INSIEME IL NATALE!

IL CONTEST DEDICATO AI FIGLI E NIPOTI DEI
DIPENDENTI BANCA DEL VENETO CENTRALE,
A CUI È STATO CHIESTO DI REALIZZARE UN
DISEGNO A TEMA NATALIZIO

19

LE FILIALI BVC

FILIALE DI CERVARESE
FILIALE DI BADIA POLESINE

A tutti voi auguriamo
un Natale ricco di
sorprese e un Anno
Nuovo da
vivere insieme.

Buone Feste



GRUPPO
CASSA
CENTRALE



■ **22**

TORMENE GROUP
UN'AZIENDA ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE

■ **31**

INIZIATIVE BVC
A SOSTEGNO DELLA SANITÀ LOCALE

■ **25**

S.E.S.A.
L'AZIENDA GREEN DOVE IL RIFIUTO
DIVENTA ENERGIA

■ **33**

DAL TERRITORIO
MOSTRA "GLI AMICI DELLA GAIA
GIOVENTÙ"

■ **28**

LA BANCA PER GIOVANI
LE INIZIATIVE MESSE IN ATTO DA BANCA
DEL VENETO CENTRALE A FAVORE DEL
MONDO GIOVANILE

■ **34**

NEF Ethical
FINANZA ETICA, LE RAGIONI DI UNA
CRESCITA

■ **30**

BVC EVENTI DIGITAL
GLI APPUNTAMENTI ONLINE
DI BANCA DEL VENETO CENTRALE

■ **37**

PER, CON, NEL TERRITORIO
IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ

Torna in pista in serenità.

Sapevi che dal primo gennaio 2022 tutti gli sciatori hanno **l'obbligo di dotarsi di una polizza responsabilità civile verso terzi?**

Scopri come proteggerti al meglio da questi e altri imprevisti con i prodotti **BANCASICURA**





Guardiamo avanti con fiducia

BILANCI, RIFLESSIONI E I NOSTRI PROPOSITI PER IL 2023

di Claudio Bertollo
Direttore Generale di Banca del Veneto Centrale

L'anno 2022 sarà probabilmente ricordato per le molte preoccupazioni legate alla crisi energetica, alla forte crescita dell'inflazione e all'instabilità dello scenario macroeconomico a causa del conflitto Russo-Ucraino.

Se il nuovo anno si prospetta fioriero di possibili difficoltà e turbolenze sul piano economico, è normale che piccoli e grandi risparmiatori possano avvertire la necessità di avere informazioni maggiormente dettagliate prima di affidare i propri risparmi, cumulati in una vita di sacrifici. Per questi motivi Altroconsumo, associazione italiana per la tutela dei consumatori, nel valutare con particolare rigore l'attuale stato di salute delle banche italiane, per capire se si presenteranno di fronte alle prossime sfide con buoni livelli di solidità, ha assegnato loro un rating. L'obiettivo è quello di orientare i risparmiatori verso le banche più sicure e trasparenti nelle quali aprire un conto corrente o un conto deposito, con assoluta tranquillità. Questa recente analisi ha premiato Banca del Veneto Centrale, che si è aggiudicata cinque stelle, il massimo punteggio attribuibile.

La banca, forte di una rete capillare di 48 filiali (distribuite nelle Province di Vicenza, Rovigo, Padova, Treviso e Ferrara) e di una squadra di 377 collaboratori, si conferma, pertanto, nell'elenco delle banche con ottimi indicatori economico-patrimoniali e gestionali.

La banca, forte di una rete capillare di **48 filiali** e di una squadra di **377 collaboratori**, si conferma nell'elenco delle banche con ottimi indicatori economico-patrimoniali e gestionali.



Il bilancio semestrale 2022 ha fatto registrare un utile di 19 milioni di euro. La raccolta complessiva si è attestata a 3,163 miliardi di euro, contro i 3,103 miliardi del 30 giugno 2021, mentre la raccolta gestita ammontava a 932 milioni. Gli impieghi lordi per complessivi euro 1,673 miliardi sono cresciuti di 96 milioni pari al 6,1%, mentre i crediti deteriorati che ammontavano a 93,5 milioni sono diminuiti di ben 9,8 punti percentuali.

Dati che confermano la fiducia degli oltre 14.000 soci e 92.000 clienti che apprezzano la presenza, la solidità, l'attività di sviluppo e consulenza dell'istituto sul territorio. Banca del Veneto Centrale rappresenta un effettivo sostegno dell'economia reale del territorio Veneto tanto da aver deliberato nel primo semestre del 2022 quasi 1.500 finanziamenti per 180 milioni a favore di famiglie e imprese.

Il Total Capital Ratio e il Cet 1 Ratio di Banca del Veneto Centrale hanno raggiunto il 22,2%, ma più in generale sono migliorati tutti gli indicatori relativi al modello di business, quelli relativi alla qualità dell'attivo, quelli patrimoniali e per finire quelli relativi alla liquidità.

Questi risultati, alquanto lusinghieri, sono stati conseguiti grazie alle scelte lungimiranti del Consiglio di Amministrazione, al lavoro di tutto il personale, al modello distributivo costruito sulla figura del gestore e all'aver messo al centro le persone e la relazione con esse. Nel complesso, si è cercato di valorizzare al massimo il lavoro di squadra e il benessere aziendale, facendo fronte contestualmente ai bisogni di soci e clienti, offrendo loro una consulenza mirata e specifica. Nell'esprimere il mio personale ringraziamento ai protagonisti di questo nostro successo, consentitemi di rivolgere un caro saluto al mio predecessore

Mariano Bonatto. Da lui ho tratto insegnamento e molti spunti di riflessione.

Tornando alle problematiche che incombono sul nostro immediato futuro, non posso non argomentare sulla crisi energetica, che tanta incertezza sta generando fra privati e aziende. Per fronteggiare l'emergenza del caro bollette e per sostenere famiglie e imprese nella transizione energetica abbiamo già predisposto due specifici plafond. Si tratta di finanziamenti a condizioni agevolate. Il primo di 20 milioni, destinato agli investimenti di efficientamento energetico delle aziende, mentre il secondo plafond è di 5 milioni ed è finalizzato a interventi per contenere i consumi energetici di soci e clienti privati. Anche la nostra capogruppo – Cassa Centrale Banca – ha stanziato un plafond di due miliardi di euro con linee di credito di liquidità dedicate alle imprese volte a contrastare il rincaro anomalo dei costi energetici e dei finanziamenti destinati all'efficientamento energetico. Per quanto

Utile 
€ 19 mln
 Semestrale 2022

€ 3,163 mld
 Raccolta complessiva
€ 932 mln
 Raccolta gestita

14.000 Soci 
92.000 Clienti

Total Capital Ratio
CET1 Ratio
 al 22%

Impieghi lordi
€ 1,673 mld
 ↑ +6,1%

Crediti deteriorati
€ 93,5 mln
 ↓ -9,8%

riguarda i privati è stato creato prestipay fast, ossia un finanziamento istantaneo da 500 a 3.000 euro adatto a sostenere la rateizzazione di piccole spese.

Passando ai propositi per il 2023, posso assicurare che la nostra banca continuerà a soddisfare i bisogni di famiglie e imprese, promuovendo soluzioni in grado di fare da input all'economia. Il nostro principale impegno sarà quello di sempre: supportare l'economia locale, le PMI e le famiglie presenti sul territorio. Continueremo a mettere a loro disposizione tutta la ricchezza che raccogliamo e produciamo, affinché siano, a loro volta, promotrici di nuova ricchezza e nuova occupazione e quindi di benessere diffuso.

Vorrei, tuttavia, richiamare altri temi portanti che saranno al centro della nostra attenzione: il sociale, la cultura, l'innovazione e l'ambiente, tutti valori che trasformano quest'azienda in una realtà sostenibile, inclusiva e fortemente orientata alle necessità del vivere contemporaneo, dove non è più possibile agire senza bilanciare cause ed effetti.

Occorre ripensare il nostro modello economico di riferimento, guardando ad un mondo che sia più sostenibile in termini non solo climatici e ambientali, ma anche e soprattutto sociali ed economico-finanziari. Perché tutti questi elementi sono legati indissolubilmente.

Come banca, saremo perciò chiamati a riconoscere e misurare i nuovi rischi ESG (Environment, Social, Governance – ossia fattori di rischio ambientale, sociale e di governance),

sia per presidiarli adeguatamente e sia per essere in grado di supportare lo sviluppo di imprese sostenibili o che stanno investendo per diventarle. Credo che non possiamo permetterci il lusso di perdere neanche un'impresa sana, solo perché non ha capito o non è stata in grado di divenire coerente con i nuovi parametri.

Viviamo un'epoca di profonde trasformazioni e complessità, non solo per il quadro macroeconomico



e il contesto geopolitico, ma anche per la rivoluzione digitale nel sistema dei pagamenti e per l'urgenza di una vera e propria transizione ecologica. Sarà nostro compito condividere e supportare soci e clienti nell'analisi dei cambiamenti necessari per adeguarsi alle nuove sfide. Per queste ragioni riteniamo che l'organizzazione di un ciclo di convegni in presenza e di webinar online dedicati

a privati, professionisti e imprese, che desiderano rimanere aggiornati sul mondo dell'economia e della finanza, unitamente alla promozione di attività di educazione finanziaria rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, possano essere tasselli di fondamentale importanza per la costruzione di un futuro sostenibile.

È con questo spirito, che vuole anche essere un invito a guardare avanti con

rinnovata fiducia nella capacità e vitalità delle nostre economie locali, che intendiamo affrontare l'anno 2023.

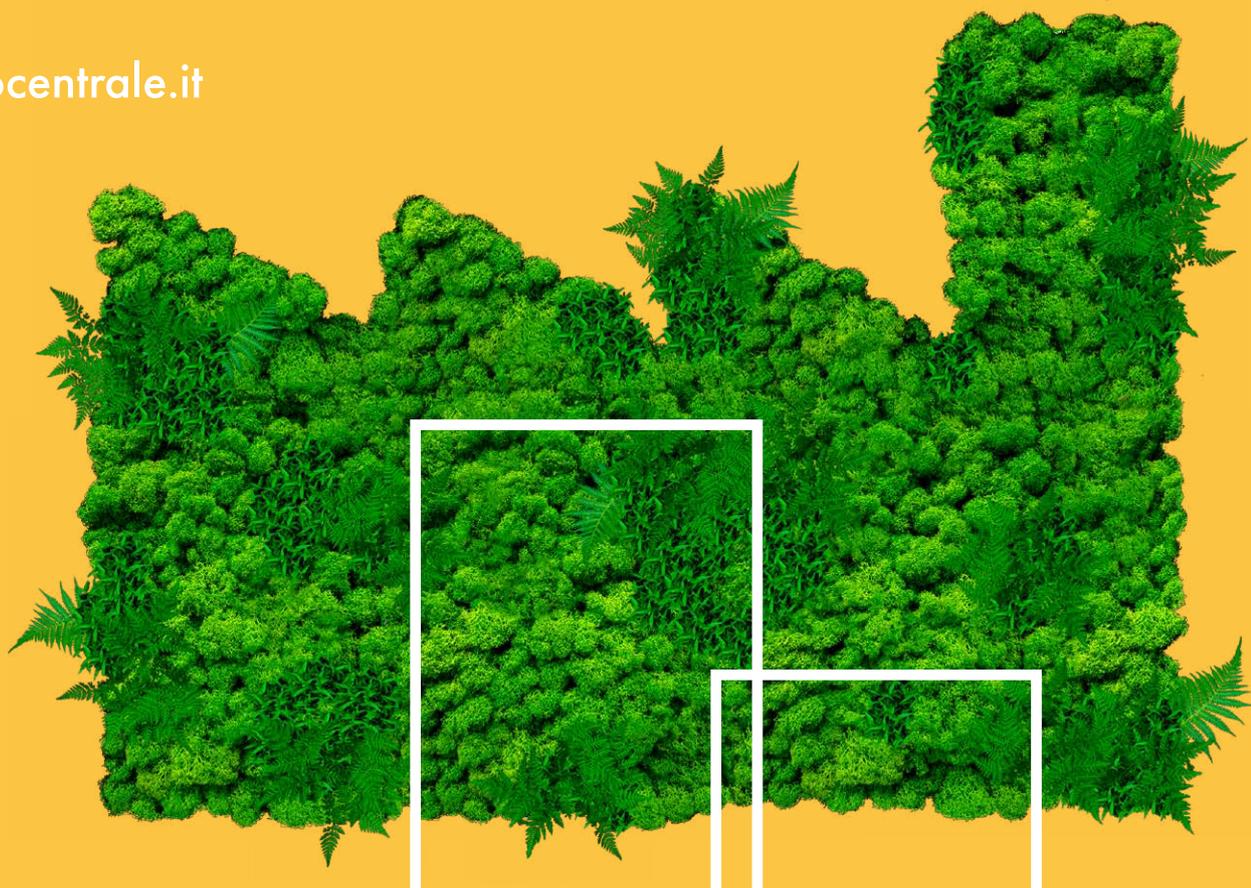
Nel confermare che sempre più opererò per una squadra coesa al vostro servizio, a nome della Direzione Generale e di tutti i nostri collaboratori, desidero rivolgere a voi tutti, Soci e Clienti, nonché alle vostre famiglie, un sincero augurio di un Felice Natale e un Nuovo Anno ricco di Satisfazioni.

Per il 2023 la nostra banca continuerà a soddisfare i bisogni di famiglie e imprese, **promuovendo soluzioni in grado di fare da input all'economia.**

PRIVATI E IMPRESE
**FINANZIAMENTO
GREEN**

INVESTI IN
UN FUTURO
SOSTENIBILE

bancavenetocentrale.it



Banca del Veneto Centrale pronta a sostenere la svolta green di privati e aziende

BANCA DEL VENETO CENTRALE SCEGLIE IL "GREEN" E DECIDE DI PUNTARE SULLA SOSTENIBILITÀ.



L'istituto di Credito, guidato dal presidente **Gaetano Marangoni** e dal direttore **Claudio Bertollo**, opera fin dalla sua nascita al servizio del territorio, coniugando la funzione di intermediazione creditizia con la vocazione propria di un'impresa a responsabilità sociale con: 48 filiali, oltre 14.000 soci, 377 dipendenti e più di 91.000 clienti all'interno della sua area di riferimento, che si estende tra le province di Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo e Ferrara.

«Una banca così radicata nel territorio – spiega Bertollo – non può prescindere dall'impegno in difesa della sostenibilità ambientale e in generale dell'ESG (Environmental, Social, Governance). Il nostro istituto, pertanto, non soltanto è pronto ad adottare una nuova cultura del credito, ma cercherà di incoraggiare e guidare famiglie e imprese alla realizzazione di un sistema più resiliente e sostenibile».

Operare nel territorio per favorire la **transizione ecologica**, assistere soci e clienti in scelte che possano essere sostenibili, affrontare i rischi climatici e diffondere l'educazione ambientale nelle comunità.

Banca del Veneto Centrale – aderente al Gruppo Cassa Centrale - è quindi pronta a confrontarsi con questa nuova sfida: operare nel territorio per favorire la transizione ecologica, assistere soci e clienti in scelte che possano essere sostenibili, affrontare i rischi climatici e diffondere l'educazione ambientale nelle comunità. Del resto, l'impegno verso la tutela e il rispetto dell'ambiente, diventate ormai priorità globali, necessita di azioni concrete e Banca del Veneto Centrale, sempre più orientata verso l'ecosostenibilità, ha deciso di fare proprie assumendo azioni concrete.

Per sostenere famiglie e PMI nella

transizione energetica sono stati predisposti due specifici plafond. Si tratta di finanziamenti a condizioni agevolate. **Il primo, di 5 milioni di euro, è destinato a sostenere le scelte "ecosostenibili" di soci e clienti privati** che intendono: acquistare elettrodomestici a basso consumo o autoveicoli elettrici/ibridi; effettuare interventi di efficientamento energetico (cappotto, infissi, ecc.) su abitazione di proprietà; acquistare o sostituzione impianti di climatizzazione e caldaie; installare pannelli solari/fotovoltaici e/o colonne di ricarica. Il finanziamento, di massimo 30mila euro, potrà avere una durata massima di 84 mesi.

Il secondo plafond, di 20 milioni di euro, è riservato alle imprese impegnate a preservare e rafforzare il proprio posizionamento sul mercato, scegliendo di coniugare lo sviluppo dell'azienda con la transizione verso un'economia sostenibile e con un impatto positivo sul territorio e le comunità locali. In questo caso, si tratta di finanziamenti della durata massima di 72 mesi, per un importo compreso tra i

€ **5** mln

**per sostenere
soci e clienti privati**

€ **20** mln

**per sostenere
le imprese**

10mila e i 350mila euro, rivolti all'acquisto o sostituzione di macchinari/impianti per ottenere risparmio energetico o per ridurre le emissioni e gli impatti ambientali, l'installazione di pannelli solari/fotovoltaici e/o colonne di ricarica, interventi di miglioramento/isolamento energetico di capannoni di proprietà, acquisto e installazione di impianti a basso consumo per riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, ecc.

Oltre al costante impegno nel promuovere investimenti e finanziamenti green, Banca del Veneto Centrale è al tempo stesso in prima linea con atteggiamenti che partono dal cuore dell'azienda, come la gestione dei rifiuti, l'auto produzione di energia da fotovoltaico, la riduzione di consumi di elettricità e acqua che, di conseguenza, fanno diminuire la produzione di CO₂. La banca contribuisce, altresì, alla riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali e dell'inquinamento

attraverso l'implementazione di servizi on-line e piattaforma di banca virtuale con dematerializzazione dei documenti e firma grafometrica, la gestione efficiente delle funzioni di stampa; il consumo di carta riciclata FSC; la ristrutturazione energetica. È di questi giorni l'adozione di un sistema di illuminazione che consente nelle ore serali lo spegnimento automatico delle insegne.

«C'è in corso una transizione inevitabile che va capita e verso la quale è doveroso dare delle risposte – ha dichiarato il presidente Gaetano Marangoni – **Il ruolo di un istituto di credito di prossimità come il nostro è quello di adottare tutte le misure necessarie per ridurre il proprio impatto e di impegnarsi per sensibilizzare e accrescere la consapevolezza di tutti gli stakeholder, promuovendo azioni e comportamenti eco-compatibili**».

Banca del Veneto Centrale è in prima linea con atteggiamenti che partono dal cuore dell'azienda



produzione di energia da fotovoltaico



riduzione di consumi di elettricità e acqua



implementazione di servizi on-line



il consumo di carta riciclata FSC



spegnimento automatico delle insegne nelle ore serali

L'UFFICIO CREDITI SPECIALI



L'ufficio crediti speciali nasce nel 2014 con alla guida **Fabio de Zotti**, responsabile di struttura, con l'obiettivo di **agevolare l'accesso al credito alle imprese consentendo alla Banca di mitigare il rischio usufruendo delle agevolazioni pubbliche** che di volta in volta si rendono attive da parte di enti promotori convenzionati con il nostro istituto, ed al cliente di avere accesso al credito facilitato accordando: condizioni vantaggiose e importi di finanziamento superiori ed eventuali contributi a fondo perduto.

L'ufficio nel corso degli anni ha ampliato le proprie competenze ed attività, arrivando oggi **ad avere** altri 5 collaboratori a supporto: **Francesca Reato, Valeria Cappellaro, Federica Peruzzo, Riccardo Veronese, Marco Cattozzo.**

Ad oggi l'ufficio gestisce in convenzione diversi strumenti di finanza agevolata ed offre un **supporto specialistico per sfruttare le opportunità di credito agevolato ai sensi delle leggi regionali, nazionali e comunitarie**, come ad esempio: contributo Sabatini, acquisizione di garanzie del Fondo di Garanzia Mediocredito Centrale (legge 662/1996), garanzie Sace, agevolazioni

La struttura, nel corso degli anni, si è fortemente specializzata, in particolare nella normativa del **Fondo Centrale di Garanzia**, oggetto costante di modifiche e riforme.

Veneto Sviluppo (finanziaria regionale con la quale la Banca ha sottoscritto una convenzione per la cooperazione e l'offerta di finanziamenti a condizioni particolarmente vantaggiose oltre che per specifiche eventuali possibilità di accedere a contributi a fondo perduto).

La struttura, nel corso degli anni, si è fortemente specializzata, in particolare nella normativa del Fondo Centrale di Garanzia, oggetto costante di modifiche e riforme. **La volontà della Banca è sempre stata quella di gestire internamente l'attività, senza demandarla a service esterni, permettendo di offrire al cliente un servizio più celere e a costi inferiori.** Nel corso della pandemia, il know-

Pratiche gestite nel 2020

3.000

+313%

rispetto al 2019

how acquisito ci ha permesso di gestire le richieste di finanziamento decreto legge liquidità garantito al 100% dal Fondo in maniera rapida ed efficace.

L'ufficio inoltre gestisce e supporta i colleghi di rete sulle operazioni di leasing, e intrattiene rapporti con le società del gruppo Cassa Centrale che offrono questo tipo di servizio.

Nel corso del mese di dicembre 2022 è entrato a far parte dell'ufficio il collega **Marco Cattozzo**, che ha intrapreso un **percorso di formazione e specializzazione per supportare**, nell'arco di un breve periodo, **le imprese del settore primario** nell'accesso al credito agevolato.

La scelta è stata fatta sempre nell'ottica di ampliare le competenze e continuare nel processo di specializzazione intrapreso. Questa nuova figura consentirà di arricchire ulteriormente il ventaglio di servizi offerto.



da sx Federica Peruzzo, Francesca Reato, Riccardo Veronese, Marco Cattozzo, Fabio De Zotti



Valeria Cappellaro

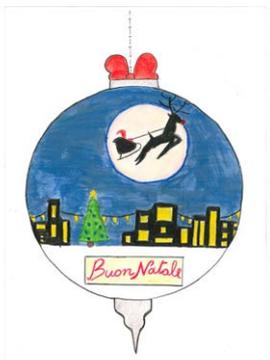


Coloriamo insieme il Natale!

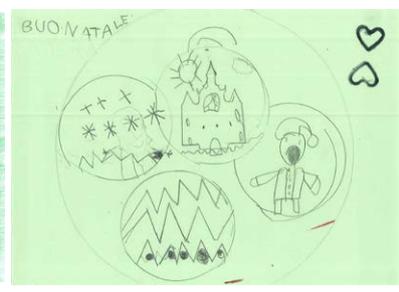
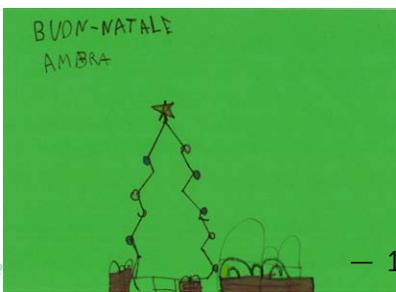


**IL CONTEST DEDICATO AI FIGLI E
NIPOTI DEI DIPENDENTI BANCA DEL
VENETO CENTRALE, A CUI È STATO
CHIESTO DI REALIZZARE UN DISEGNO
A TEMA NATALIZIO.**

#colorailnataleBVC



BUON NATALE!







Scopri il vincitore
seguendo la nostra
pagina Facebook

a cura di **Roberta Ozzi**

Filiale di Cervarese: radici storiche e sguardo al futuro



Da sinistra **Giulia Rigo, Roberta Ozzi, Sanchai Battaglia, Eleonora Zordan**

La filiale di Cervarese Santa Croce si trova al confine tra le Province di Padova e Vicenza. Filiale storica del nostro istituto, trasformata da sportello Cassa e Cambio a filiale operativa nel 1987. Unico riferimento bancario per gli abitanti della zona ed è situata davanti alla Chiesa Parrocchiale del Paese. **Lo staff è composto da quattro collaboratori, professionisti in grado ognuno, per il suo settore, di offrire risposte ai bisogni della clientela.**

L'ascolto e la predisposizione alle relazioni verso tutti i clienti facente parte dei più svariati settori economici sono il punto di forza della squadra di Cervarese.

Il referente di filiale da gennaio 2022 è Roberta Ozzi, che dopo oltre 20 anni di esperienza maturata presso l'Ufficio Estero di sede e diverse filiali del comprensorio padovano, si occupa ora della

gestione organizzativa della filiale, in particolare offrendo consulenza specializzata alla clientela affluente per servizi di investimento e finanza, non

tralasciando la consulenza nel comparto mutui casa. Al suo fianco Eleonora Zordan che con dedizione offre un servizio di consulenza aziendale a tutto tondo per le attività produttive e artigianali della zona.

Ad occuparsi del comparto assicurativo e credito al consumo, Giulia Rigo, la risorsa più giovane della filiale, che sarà presto pronta a gestire anche la consulenza nel comparto finanza.

A dare il benvenuto alla clientela e di recente inserimento nel gruppo troviamo Sanchai Battaglia. Il collega segue prevalentemente l'operatività di sportello accogliendo la clientela con il sorriso e la gentilezza e disponibilità che lo contraddistinguono. In filiale non manca inoltre il supporto del Servizio Corporate gestito dal collega Luca Pengo, specialista nella consulenza aziendale

A disposizione della clientela, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, vi è l'area self con l'ATM evoluto, un servizio molto utilizzato e apprezzato.

Le radici storiche della filiale permettono di essere un punto di riferimento per il paese e l'offerta di prodotti e servizi in linea con la tecnologia moderna, consente al team di Cervarese, di rispondere in maniera adeguata alle richieste e necessità della clientela.

Un team orientato all'ascolto e alla relazione verso i clienti

a cura di Luca Borile

Filiale di Badia Polesine: Progettiamo il futuro custodendo i nostri valori



Da sinistra: **Federica Bagatin, Giulia Toso, Francesca Dovigo, Luca Borile, Sergio Bendin, Valeria Gattolin, Oriana Desiderò, Lisa Cadore**

La filiale di Badia Polesine si trova in piazza Vittorio Emanuele II, in un comune di 10.000 abitanti in provincia di Rovigo, lambita a nord dal fiume Adige, che la separa dalla provincia di Padova e confinante ad ovest con la provincia di Verona. Deve il suo nome all'Abbazia della Vangadizza, importante monastero benedettino fondato prima del Mille in località Vangadizza attorno alla quale il paese si era sviluppato.

Ed è qui, a pochi metri dall'Abbazia, che ha le proprie origini la storica sede della Cassa Rurale di Badia nel 1973, a lato della chiesa, di fronte al Teatro Sociale Eugenio Balzan (costruito nel 1812) e che da sempre è definito "la piccola Fenice" per la somiglianza con il grande teatro veneziano.

Nel febbraio 2019 sono stati inaugurati i nuovi e più funzionali locali della filiale, per renderla una sede adeguata alle necessità di una cittadina importante come Badia. Una radicale ristrutturazione, per adeguarla alle più moderne richieste di servizio da parte della clientela.

La nuova filiale interpreta perfettamente il passaggio delle dipendenze bancarie da presidio del territorio a presidio della relazione, da presidio dell'operatività corrente a presidio della progettualità consulenziale con tecnologia al servizio del cliente, accoglienza e consulenza personalizzata, integrazione con

il territorio e a sostegno dei molteplici enti e associazioni locali.

Oggi sono presenti a Badia diverse imprese situate in alcune zone industriali.

I vari settori di produzione spaziano dall'artigianato del mobile all'industria alimentare, dai panificati artigianali all'industria pasticceria, dalla moderna industria farmaceutica ai manufatti edili, dall'industria meccanica all'elettromeccanica e a completare il quadro economico della città ci sono nel territorio badiese, oltre 350 aziende agricole. Al loro servizio e **al servizio della comunità, uno staff di 8 specialisti oltre a gestori private, corporate ed estero** per dare un valore aggiunto e sempre più specializzato alla clientela.

Oggi la filiale è dotata di area self che contiene un ATM evoluto, utilizzabile 24 ore su 24, sette giorni su sette e un ATM standard.

Al front Office, a dare il benvenuto, la gentilezza e cortesia di

Tecnologia al servizio del cliente, accoglienza e consulenza personalizzata, integrazione con il territorio e a sostegno dei molteplici enti e associazioni locali.

Federica Bagatin e **Giulia Toso** che seguono le attività di sportello e prima consulenza.

Al loro fianco, in sala, **Sergio Bendin**, pilastro e memoria storica della filiale, un punto di riferimento sia per i clienti che per i colleghi per la sua disponibilità e competenza ad occuparsi di tutti i servizi bancari e a soddisfare i bisogni della clientela. Ad occuparsi di mutui privati, credito al consumo, assicurazioni/previdenza una new entry, la disponibilità di **Oriana Desiderò** che ha dalla sua una lunga esperienza nel mondo bancario messa al servizio dei clienti. Ad occuparsi di clientela affluente la professionalità e solarità di **Valeria Gattolin** e **Francesca Dovigo** che sono le specialiste della finanza e risparmio che hanno come mission, oltre alla gestione del risparmio, la pianificazione finanziaria e successoria dei clienti, non solo in ambito finanziario ma anche in ambito previdenziale.

A gestire le aziende la capacità e cortesia di **Lisa**

Cadore che sa offrire un servizio di consulenza efficiente e specializzato alle aziende nell'accesso al credito, crediti agevolati, leasing e cessione crediti fiscali.

Per ultimo, a coordinare lo staff dando il proprio contributo attraverso la leadership e mettendo la propria professionalità ed esperienza al servizio dei collaboratori e clienti, da giugno 2020 il Referente della filiale di Badia Polesine e della filiale di Giacciano con Baruchella, **Luca Borile**.

A supporto inoltre alla filiale il gestore private Luca Lavezzo ed i gestori corporate **Oscar Zanirato** e **Paolo Cadore**.

Un team di assoluta competenza e professionalità, proiettato al futuro, al servizio del territorio, per diventare punto di riferimento dell'intera zona dell'Alto Polesine, attraverso tutti i valori che contraddistinguono una BCC.

BANDOPREMI ALLO STUDIO

La tua Banca premia l'eccellenza e l'impegno nello studio

Scopri di più sul nostro sito [clicca qui](#)

Il bando scade il 31/01/2023





Tormene Group: un'azienda orientata all'innovazione

tormenegroup.com/



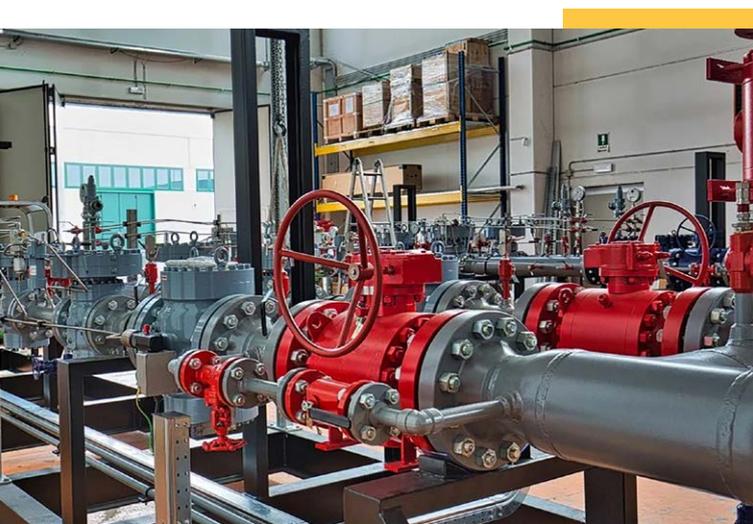
IL MANAGEMENT

da sx Matteo Franzan, Sales Manager
Federico Bordin, CTO
Alvise Tormene, Proprietà - CEO
Filippo Tormene, Proprietà - Presidente

Tormene Group nasce come una holding per tutte le attività produttive localizzate in Sud America, Europa e Cina. Le aziende appartenenti al gruppo sono 9 (3 in Italia, 5 in Sud America e una in Cina). Tormene Industriale è capofila del gruppo e si occupa di ingegnerizzazione e produzione di sistemi e componenti per la regolazione e la misura del gas naturale. Oltre allo stabilimento di Mestrino (Padova), in Via della Tecnica 2-4, si avvale di un ufficio a Barcellona (Spagna). Sempre in Italia è situata Light Engineering+Design

Srl che si occupa dell'ingegnerizzazione e della produzione di sistemi tecnologicamente avanzati per l'illuminazione a Led. Le consociate americane si occupano dell'ingegnerizzazione e della produzione di sistemi per la regolazione e la misura del gas naturale, mentre la consociata cinese TAVRC è un polo produttivo per componenti dedicati alla regolazione del gas. L'imprinting del Gruppo è quello di un'azienda familiare con tradizione centenaria nel settore meccanico, ma con un carattere orientato all'innovazione.

Grazie al connubio di esperienza, continua ricerca di soluzioni all'avanguardia e di una profonda conoscenza dei mercati, Tormene Group si posiziona sul mercato come uno dei partner più affidabili con installazioni di stazioni di regolazione e misura del gas naturale in tutto il mondo.



GREEN ENERGY-PROGETTO IDROGENO

Tormene Group nel 2021 ha lanciato un progetto che mira alla valorizzazione e all'utilizzo dell'idrogeno. L'obiettivo è creare una connessione sempre più efficiente tra la produzione di idrogeno verde e la rete di distribuzione.

"Il nostro obiettivo è sviluppare e consolidare un piano industriale che incoraggi l'utilizzo dell'idrogeno e

contribuisca alla decarbonizzazione del pianeta attraverso la realizzazione di impianti e lo sviluppo di progetti per la produzione di Green Energy", affermano il presidente Filippo Tormene e l'amministratore delegato Alvise Tormene. "L'idrogeno ha un ruolo centrale nell'aiutare il mondo a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050 e limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius. L'idrogeno pulito offre l'unica opzione a lungo termine scalabile ed economica per una profonda decarbonizzazione in settori come acciaio, spedizioni, aviazione e ammoniaca. Da qui al 2050, l'idrogeno può evitare ben 80 gigatonnellate (GT) di emissioni cumulative di CO2".

NEL 2022 NASCE TH2

L'azienda è dedicata all'ingegnerizzazione e all'industrializzazione di macchinari per la produzione di gas idrogeno a partire dall'acqua e senza emissioni di CO2, in gergo tecnico gli Elettrolizzatori. L'impegno di TH2 si somma a quello di Tormene Industriale che si sta a sua volta orientando sempre di più verso le fonti energetiche rinnovabili, grazie allo sviluppo di impianti per la produzione di idrogeno, per la misura e regolazione e per la sua immissione nelle reti, miscelato con gas naturale. Tali impianti integrano gli elettrolizzatori realizzati da TH2 con le tecnologie per il controllo e la misura, sviluppate dall'ufficio tecnico di Tormene Industriale a partire dal know-how maturato negli anni nel settore del gas naturale.

NUMERI E CURIOSITÀ



108

dipendenti



30 milioni

di fatturato atteso per il 2022. Per il 2023 con gli ordini in essere si stima un fatturato tra i 48 e i 50 milioni di euro.



obiettivo

realizzazione di impianti e sviluppo di progetti per la produzione di Green Energy attraverso l'utilizzo dell'idrogeno

“L'idrogeno sarà il punto di svolta nello sforzo di decarbonizzazione dei paesi per fermare la minaccia del cambiamento climatico”, sottolinea Matteo Franzan, sales manager dell'azienda. “La produzione e lo sfruttamento dell'idrogeno verde saranno fattori trainanti nel mercato del prossimo quinquennio e degli anni a venire. L'impegno profuso nei mesi passati ha già dato i suoi frutti, nel secondo trimestre del 2022 è stato raggiunto un accordo tra Tormene Industriale e Redexis, per conto di Enagas, per la fornitura dell'unità di miscelazione di idrogeno nella rete gas naturale nel progetto Green Hysland, sull'isola di Maiorca (Spagna)”.

RIFERIMENTO PER L'ENERGIA PULITA

Nell'ottica di essere un riferimento per il settore dell'energia green e per la produzione di idrogeno verde, l'ingegneria di Tormene Industriale e quella di TH2 hanno avviato nuovi piani di sviluppo con l'obiettivo di fornire al mercato sistemi di miscelazione per l'idrogeno con gas naturale a partire dal secondo semestre del 2022, e completare lo sviluppo del primo elettrolizzatore con brand TH2 nel secondo semestre del 2023.

“L'idrogeno è il gas rinnovabile per eccellenza, che ora può essere immesso nella rete esistente e miscelato con gas naturale solo fino a percentuali limitate, garantendo il rispetto delle specifiche dei gestori della rete”, spiega il direttore tecnico dell'Azienda, Federico Bordin.

“La miscelazione dell'idrogeno rappresenta un passo concreto verso la riduzione dell'emissione di CO2. Tormene Industriale si è prodigata nello sviluppo di nuovi regolatori di pressione adatti all'utilizzo con idrogeno puro, alla qualifica dei regolatori

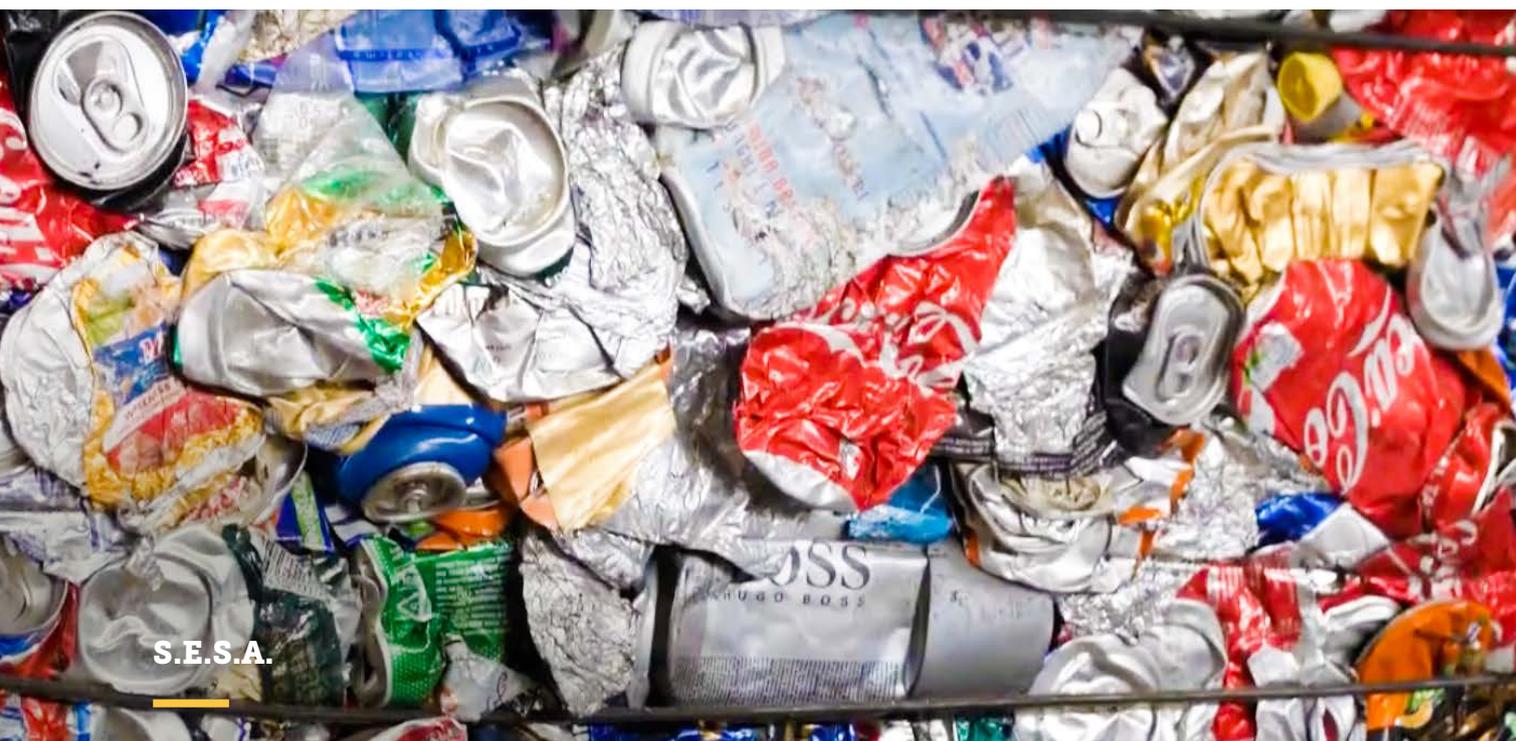
del gas naturale per miscele contenenti fino al 20% di idrogeno. Inoltre è stato sviluppato un progetto di mixer statico e relativa unità di miscelazione con l'obiettivo di creare una miscela di idrogeno e gas naturale adatta a sostituire il solo combustibile fossile nell'uso quotidiano privato ed industriale. Tale progetto, che ha toccato diverse discipline quali fluidodinamico, scienza dei materiali, dinamica e controllo di sistemi, è stato brevettato e costituirà il punto di partenza per continui sviluppi futuri”

“L'idrogeno ha un ruolo centrale nell'aiutare il mondo a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050 e limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius.”

BANCA DEL VENETO CENTRALE

“Banca del Veneto Centrale è un partner fondamentale per Tormene Group in questa fase di importante crescita economica, ci affianca attraverso un'offerta di strumenti finanziari atti a sostenere il gruppo nella – a volte complessa – gestione della finanza aziendale, peraltro, tipica di chi lavora su commesse a medio e lungo termine, nonché fornendo tutte le adeguate coperture assicurative che questo tipo di business richiede”, affermano i titolari Filippo e Alvisè Tormene.





S.E.S.A.

S.E.S.A. L'azienda green dove il rifiuto diventa energia

www.sesaeste.it

Dal compost che produce la Società Estense Servizi Ambientali (S.E.S.A.) di Este (Padova), sul mercato con il marchio "Terre Euganee", non crescono solo fiori e ortaggi. L'azienda è fortemente impegnata in un processo virtuoso che ricava dalla frazione umida biogas che attraverso la cogenerazione diventa energia elettrica e termica e non solo.

Un'economia circolare in senso lato che vede la società di via Comuna 5/B destinare importanti investimenti all'innovazione per costruire un modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia da fonti rinnovabili a impatto ambientale zero.



BIOMETANO - ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

“Il rifiuto per S.E.S. A. non è un avanzo, dalla frazione umida produciamo biogas dall’inizio degli anni 2000, siamo stati tra i primi a mettere in atto questo progetto che inizialmente era finalizzato alla produzione di energia elettrica”, spiega il vicepresidente del Cda, Dino Stocco. “Un progetto che negli anni abbiamo sviluppato fino ad arrivare alla produzione di biometano per far viaggiare la nostra flotta di oltre 300 mezzi, nella maggior parte camion per la raccolta dei rifiuti nei comuni della zona Sud di Padova e attraverso una nostra consociata, la Savno Srl di Conegliano, in 44 municipalità della Sinistra Piave. Vendiamo biometano al gruppo Veritas Servizi, azienda del veneziano che si occupa della gestione ambientale, e ad Ambienteservizi di San Vito al Tagliamento. Per rifornire queste aziende usiamo i carri bombolai. Una parte di biometano viene messo in rete tramite Snam”.

Con l’acqua di raffreddamento degli impianti, l’azienda di Este produce energia termica destinata al riscaldamento degli ambienti di lavoro propri e di famiglie e aziende della zona. “Questo processo – aggiunge il dottor Stocco – ha ricadute positive sulla città di Este.

“L’acqua calda ricavata dal raffreddamento dei gruppi di cogenerazione del biogas, entra nella rete di teleriscaldamento e arriva agli edifici scolastici, alla casa di riposo, al collegio Manfredini, alla caserma dei Vigili del fuoco, alla sede del Consorzio di bonifica Adige-Euganeo, alla sede della società Komatsu Italia SpA e ad un centinaio di famiglie. Grazie a questa energia pulita, prodotta senza emissioni di CO2, il Comune di Este risparmia sui costi di riscaldamento. Nel prossimo anno abbiamo in programma il completamento del terzo stralcio del teleriscaldamento per raggiungere la scuola Carducci e il palazzo del Municipio”.



Laura Cabassa - Referente filiale Rovigo 1
Antonio Alberto Simonetto - Vice DG Banca del Veneto Centrale
Dino Stocco - Vice Presidente Sesa Spa

Nel prossimo anno abbiamo in programma il completamento del terzo stralcio del teleriscaldamento per raggiungere la scuola media Carducci e il palazzo del Municipio”.

I NUMERI

La Società ha chiuso l’esercizio 2021 con un fatturato di **120 milioni** di euro. **Il fatturato atteso per il 2022 è di 130 milioni di euro ed è previsto in crescita del 10% per il 2023.**

I dipendenti sono 500 ai quali vanno aggiunti 80 interinali. Il Consiglio di Amministrazione della Spa a capitale pubblico per il 51%, interamente in capo al comune di Este, è composto da **Silvia Ruzzon** (presidente), **Dino Stocco** (vicepresidente) **Massimo Melato** (amministratore delegato) e dai consiglieri **Laura Peruffo** e **Federico Costantin**.

S.E.S.A. PER IL SOCIALE

Da alcuni anni la Società ha dato in gestione le serre adiacenti al polo impiantistico, (circa 10 mila metri quadrati di superficie coperta), alla **Cooperativa Montericco di Monselice**, costola della Comunità San Francesco. **Una realtà dove sono impegnati una decina di ragazze e ragazzi disagiati che svolgono attività di ergoterapia** (uso terapeutico e riabilitativo del lavoro). Producono fiori stagionali di qualità, tra questi: ciclamini, stelle di Natale, primule, bocche di leone e begonie. Una parte dei fiori e delle piante viene venduta all'ingrosso e al minuto, un'altra viene utilizzata da S.E.S.A. per le campagne pubblicitarie e omaggi di rappresentanza. La Cooperativa mette le serre a disposizione del progetto di Educazione Ambientale di S.E.S.A., per ospitare i laboratori richiesti dalle scolaresche in visita all'impianto di recupero dei rifiuti. Inoltre, utilizzando materiale di recupero, il personale della Cooperativa realizza dei manufatti specifici per gli orti didattici proposti nell'ambito del progetto di Educazione Ambientale, come compostiere, alberghi per insetti e bacheche.



IL RUOLO DI BANCA DEL VENETO CENTRALE

"Banca del Veneto Centrale sostiene i nostri progetti di sviluppo in modo esemplare", commenta il vicepresidente Dino Stocco. "Ci sta accompagnando con importanti finanziamenti e soprattutto con la presenza attiva e competente sia del personale della filiale di Rovigo 1 – Viale Porta Adige, alla quale siamo collegati, sia dell'Alta direzione della sede centrale di Longare (Vicenza). L'essere seguiti puntualmente dall'Istituto di credito cooperativo è per noi una garanzia di sicurezza che ci permette di guardare al futuro con serenità".

L'ULTIMA FRONTIERA: IL CO2

Il circolo virtuoso dei rifiuti che entrano negli impianti di S.E.S.A. non si ferma alla produzione di biometano ed energia elettrica e termica. Grazie ad un progetto innovativo la società produce anche CO2 che viene impiegata anche per uso alimentare. Soprattutto per addizionare le acque minerali e il vino. In questo campo sono clienti della Società estense aziende che producono acque minerali come San Benedetto e Dolomia.

LA BANCA PER GIOVANI

Le iniziative messe in atto da Banca del Veneto Centrale a favore del mondo giovanile.



L'educazione finanziaria nelle scuole venete

La Federazione delle Bcc del Nordest ha lanciato un progetto di educazione finanziaria in 12 scuole per 14 classi del territorio regionale, in collaborazione tra le 5 Banche aderenti (Banca Adria Colli Euganei, Banche Venete Riunite, Banca Prealpi San Biagio, Banca del Veneto Centrale, Cortina Banca), Irecoop veneto, Università di Padova e Feduf (ABI).

Destinatari del progetto sono gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado del Veneto.

Il progetto Educashon ha l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria tra i giovani delle scuole superiori affinché siano consapevoli che il contesto sociale ed economico in rapida evoluzione richiede un deciso innalzamento di conoscenze, competenze e attitudini.

Le finalità di EduCASHon sono:

- Sviluppare un'attitudine corretta alle decisioni economiche e al processo di pianificazione finanziaria che tenga conto della complessità dei numerosi strumenti finanziari come alternativa all'impiego del risparmio;
- Sviluppare una cultura economico finanziaria ricca di conoscenze, capacità e competenze essenziali per effettuare scelte economiche efficaci e sicure finalizzate al miglioramento del proprio benessere a vantaggio di tutta la comunità;
- Sviluppare competenze trasversali e per l'orientamento.

È nel dna della Banca l'educazione al risparmio, la vicinanza alla comunità locale e tutto questo si traduce in presenza ed opportunità di apprendimento.

Il percorso si chiuderà a maggio con un'elaborato di classe che verrà presentato nel corso di un contest finale, in un evento interprovinciale, a Padova.

Porte aperte ai giovani e all'Università

A maggio la banca ha ospitato un gruppo di 14 studenti del corso di laurea magistrale di Economia e Finanza dell'Università Ca' Foscari di Venezia - guidati dal professore Alberto Urbani docente di Diritto dell'Economia - ha sostenuto l'esame direttamente nella sede di Longare.



Gli studenti della scuola "Papa Giovanni XXIII" in uscita didattica alla scoperta della banca

Venerdì 11 novembre gli alunni della classe 5^a C della Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" di Rovigo, a conclusione di un percorso formativo finalizzato all'approfondimento delle tematiche del risparmio consapevole, accompagnati dalle loro maestre Maria Grazia, Tiziana ed Elena, hanno avuto modo di visitare gli spazi della filiale Rovigo 02- Corso del Popolo.

La visita, programmata in prossimità del 31 ottobre, data di celebrazione della 98a Giornata Mondiale del Risparmio, ha consentito loro di conoscere, con spiegazioni semplici e chiare, quali sono i principali servizi e prodotti bancari.



Come valorizzare il personal branding su linkedin

Appuntamento per i giovani con l'obiettivo di spiegare loro come sfruttare al meglio LinkedIn per il personal branding e di aiutarli a trovare le soluzioni su come migliorare l'efficacia del proprio profilo. Il webinar si è tenuto il 29 aprile riscuotendo un'ottima adesione.

Il personal branding ed il self-marketing sono le azioni e le competenze che possono procurare il proprio successo in ambito lavorativo.

Questa piattaforma riunisce in un unico ambiente diverse risorse in grado di supportare la propria immagine e il proprio personal branding in un modo inedito ma sicuramente efficace. Lo ha spiegato per l'occasione, il relatore del webinar, dott. Osvaldo Danzi, grazie alla sua nota esperienza quale community manager, social recruiter, HR manager, giornalista e TED speaker. Il webinar dal titolo "Il personal branding su LinkedIn", è stato organizzato in occasione del tradizionale appuntamento con i giovani soci o figli di soci meritevoli di borsa di studio.

BVC EVENTI DIGITAL

Gli appuntamenti online di Banca del Veneto Centrale



25 gennaio 2023

Legge di bilancio 2023. Novità e opportunità per le aziende

Organizzato da Banca del Veneto Centrale in collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre SpA e ADC Nazionale, l'evento in streaming, aiuterà i partecipanti a meglio comprendere le nuove misure in materia di fisco, lavoro e finanziamenti, fornendo un quadro completo sulle opportunità di crescita dopo l'introduzione della Legge di Bilancio.

Docente dell'evento sarà il **Dott. Fabrizio Giovanni Poggiani** - Dottore Commercialista, Revisore, Pubblicista che affronterà le seguenti tematiche:

- Come deve muoversi l'imprenditore per sfruttare le opportunità e i
- vantaggi riservati alle aziende

- Regime forfettario per Ditte individuali
- Novità Fiscali con esempi pratici di applicazione

Per l'evento è stato richiesto l'accreditamento valido ai fini della formazione permanente per gli iscritti agli ODCEC.



Seguiranno altri interessanti aggiornamenti. Seguici su bancavenetocentrale.it

**EVENTO GRATUITO
LIVE STREAMING
Prevvia iscrizione
online sul sito
bancavenetocentrale.it**

Incontri

La banca incontra le aziende top del territorio

Condivisione, formazione e valorizzazione, le parole chiave per animare relazioni positive ed efficaci.

Grazie ai titolari di Vibo spa, la famiglia Bonin, per aver partecipato all'incontro e condiviso la loro storia di successo, iniziata negli anni 80 con un piccolo laboratorio artigianale, ora azienda internazionale leader nella produzione di accessori in filo metallico per armadi e cucine.



Presenti per la Banca, il Dg Claudio Bertollo, il Gestore Corporate Nicola Lunardi e il consulente Private Davide Zanini.

Iniziative BVC

A SOSTEGNO DELLA SANITÀ LOCALE

Banca del Veneto Centrale è da sempre vicina alle esigenze dei territori e quindi anche del sistema sanitario regionale. Il presidente Marangoni ha evidenziato «rientra in un progetto deliberato dal Cda di aiutare i presidi ospedalieri della zona di competenza territoriale della Banca. Rientrano nell'iniziativa l'Usl 6 di Padova, l'Usl 8 di Vicenza, l'Usl 7 Pedemontana di Bassano e l'Usl 5 Polesana»

Il DG della Banca afferma:

“Il tema della solidarietà ci sta particolarmente a cuore e per noi essere banca significa anche fornire un contributo concreto alle necessità delle comunità nelle quali operiamo e queste donazioni sono il nostro segno tangibile di vicinanza e presenza.”

FONDAZIONE CITTÀ DELLA SPERANZA

Si rinnova la storica e consolidata partnership tra Banca del Veneto Centrale e Fondazione Città della Speranza Onlus. Anche quest'anno la direzione della Banca ha scelto di acquistare le strenne natalizie per tutto il personale presso l'associazione che ha infatti ricevuto una donazione finalizzata all'implementazione della propria attività sul fronte della ricerca scientifica pediatrica.

Il Dg Bertollo afferma:

“Abbiamo aderito alla proposta che ci è giunta dalla Onlus, punto di riferimento territoriale e nazionale per il finanziamento alla ricerca pediatrica, per una duplice ragione: da una parte la serietà e la concretezza che da sempre la contraddistinguono e, dall'altra, per il forte senso di responsabilità che avvertiamo nei confronti delle comunità in cui operiamo”.”



Da sx

Gaetano Marangoni - Presidente Banca

Prof.ssa Alessandra Biffi - Direttrice reparto Oncoematologia pediatrica

Anna Rosa Legnaro - Consigliere Cda Banca

Stefano Zanutto - Tesoriere Ail di Padova

Claudio Bertollo - Dg Banca

Marco Eugenio Brusutti - Presidente Ail di Padova

Consegna contributo di 10 mila euro all'ospedale di Padova

PROGETTO STAI BENE 2.0

Il Presidente ing. Gaetano Marangoni, il Direttore generale Claudio Bertollo e la consigliera Anna Rosa Legnaro hanno consegnato al reparto di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale di Padova un contributo di 10.000 euro. A ricevere la donazione sono stati la direttrice del reparto Alessandra Biffi, il presidente dell'Ail Marco Eugenio Brusutti e il tesoriere Stefano Zanutto.

La donazione è destinata a sostenere il progetto Stai Bene 2.0 del reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale di Padova, con la finalità di favorire il benessere psicologico e fisico dei pazienti pediatrici in trattamento oncologico.

E' un progetto lodevole finanziato dall'Ail di Padova, che aiuta i pazienti pediatrici ad affrontare con più serenità il percorso di cura e per poter recuperare più tempestivamente le proprie abilità psicofisiche. Privilegiando, dove possibile, l'ambiente familiare domestico, minimizzando le interruzioni del programma e rendendo gli interventi più efficaci.

VICENZA: NELLE SALE DI PALAZZO CHIERICATI

Mostra "Gli amici della gaia gioventù"

Rimarrà aperta fino al 25 aprile 2023 la mostra Gli amici della «gaia gioventù». Arte e poesia a Vicenza dal 1930 al 1950, allestita nelle sale ipogee del Museo civico di Palazzo Chiericati, sede della Pinacoteca di Vicenza. Ideata e promossa dall'Accademia Olimpica in collaborazione con la direzione Musei Civici e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Vicenza, è realizzata con il contributo della Fondazione Roi e della Regione del Veneto e il sostegno di Fondazione Adone e Rina Maltauro, AGSM-AIM e Banca del Veneto Centrale.

Curata dagli accademici Maria Elisa Avagnina, Angelo Colla, Stefania Portinari e Mauro Zocchetta, con la collaborazione di Marianna Rossi e Giuliano Menato, l'esposizione propone - attraverso un centinaio di opere tra dipinti, disegni, sculture, fotografie e libri - **un viaggio a ritroso nel tempo: uno spaccato della città tra il 1930 e il 1950, periodo nel quale muovevano i loro primi passi nell'arte personaggi come Neri Pozza, Italo Valenti, Antonio Barolini, Maurizio Giotto, Bruno Canfori, Dino Lanaro, Otello De Maria, Gastone Panciera e, unica donna, Nerina Noro.**

Erano loro gli amici della "gaia gioventù", sodalizio nato intorno a Pozza e a Barolini

(il nome derivava da una sua raccolta), che animò la vita artistica di quegli anni, confrontandosi vivacemente con le correnti dell'epoca, nazionali ed europee: attingendo al colorismo dei post-impressionisti e dei Fauves, ma guardando con interesse anche al movimento milanese "Corrente", fondato da Ernesto Treccani, e discostandosi invece, sensibilmente, dalla tradizione formale rappresentata in Italia dal movimento "Novecento" di Margherita Sarfatti, di cui faceva parte il vicentino Ubaldo Oppi. Sempre pronti allo scherzo così come a un'appassionata discussione, quei giovani "giocavano" tra loro anche attraverso l'arte, ritraendosi reciprocamente ora in un dipinto o in un disegno, ora in una scultura nei più diversi materiali; talvolta anche con ironia e leggerezza, come **nell'opera Matrimonio in piazza di Italo Valenti, del 1938, scelta come immagine-simbolo della mostra perché in essa si condensano, vibranti, gli elementi cardine di quel sodalizio: l'atmosfera quasi sognante, l'allegria, l'amicizia e Vicenza, anch'essa protagonista, parte essenziale del gruppo e del suo agire, in quel periodo certo fertile, ma anche complesso e drammatico, segnato dal fascismo e dalla seconda guerra mondiale.**



La mostra **Gli amici della «gaia gioventù»**. Arte e poesia a Vicenza dal 1930 al 1950 è aperta con ingresso gratuito **dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 17** (ultima entrata alle 16.30). **Chiuso il lunedì.**

Tratto da Accademia Olimpica

NEF Ethical

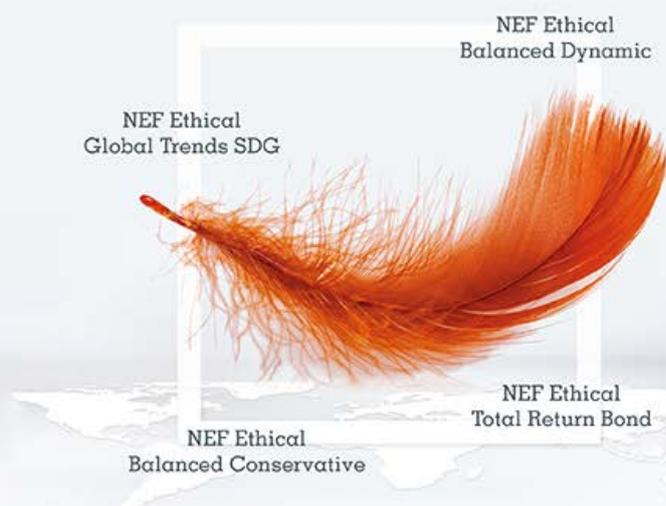
Finanza etica, le ragioni di una crescita

Le aziende che adottano principi di sostenibilità sono quelle che, in futuro, risulteranno strutturalmente avvantaggiate in termini di competitività e affidabilità.

Gli investimenti finanziari non sono solo capitale, interesse e rendimento. La finanza etica deve far confluire i flussi di investimento verso attività che rispondano a determinati requisiti di responsabilità sociale ed ambientale. Il mercato non deve pertanto produrre solo ricchezza, ma anche soddisfare attese e valori etici. L'obiettivo diventa quello di indirizzare i capitali verso attività che non solo generino redditività, ma che siano in grado di farlo senza pregiudicarne la funzionalità

e la sostenibilità. La finanza responsabile utilizza elementi aggiuntivi nei suoi processi di analisi e nelle decisioni di investimento, quali l'atteggiamento dei governi nei confronti della corruzione, il rispetto delle aziende per il diritto del lavoro, l'innovazione nell'uso delle risorse idriche e la riduzione dell'impatto delle emissioni complessive di anidride carbonica. NEF, grazie ai comparti Ethical, consente di puntare a far crescere i risparmi degli investitori, scegliendo di investire in titoli di aziende e Stati che rispettano principi di responsabilità sociale e ambientale.

Dal 2007 NEF è protagonista della finanza sostenibile e responsabile.



Comparti Etici NEF
Per investire
in modo sostenibile
e responsabile



Una famiglia di **quattro comparti etici specializzati per investimenti** che siano al fianco dell'**economia** e della **crescita consapevole**.

1



NEF Ethical Global Trends SDG

Investire nel futuro che vorremmo

Il comparto propone un portafoglio di titoli di aziende e istituzioni che rispettano le indicazioni ONU in materia di risoluzione delle problematiche economiche, ambientali e sociali.



NEF Ethical Balanced Dynamic

Una scelta attiva in un mercato sostenibile e responsabile

Una scelta di investimento attiva nel rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente. La quota azionaria del fondo può variare dal 25% al 45% del portafoglio.

2

3



NEF Ethical Balanced Conservative

Un approccio misurato all'investimento sostenibile e responsabile

Il comparto etico NEF che propone un approccio misurato all'investimento sostenibile e responsabile. La quota azionaria non può superare il 30% del totale investito.



NEF Ethical Total Return Bond

Una proposta globale per una finanza sostenibile e responsabile

Ricerca della rivalutazione e attento controllo del rischio con un portafoglio obbligazionario globale di elevato profilo ESG e duration compresa tra 0 e 5 anni.

4

AWARDS 2022



PREMIAZIONE **PRIMO POSTO PER PAC NEF**
Ritira il premio Marco Corso



PREMIAZIONE **PRIMO POSTO NEL COMPARTO PROTEZIONE ASSIURATIVA**
Ritira il premio Alessandro Mutta



PREMIAZIONE **SECONDO POSTO PER RACCOLTA NEF**
Ritira il premio Guido Benetti

Gran risultato per Banca del Veneto Centrale premiata in occasione del meeting annuale del Gruppo Cassa Centrale dedicato al risparmio gestito e alla bancassicurazione.

Prima classificata
per Pac Nef.

Prima classificata
nel comparto
protezione
assicurativa.

Seconda classificata
per raccolta Nef.

**Seconda Banca
del Gruppo**
nel medagliere
complessivo.

Presenti per BVC Guido Benetti
Responsabile Finanza Retail e Private,
Alessandro Mutta - Responsabile
assicurativo, Marco Corso - Responsabile
affluent Filiale di Longare e Mirco Pigatto
Responsabile affluent Filiale di Bassano

Nel corso del meeting sono state rappresentate le attività che hanno costantemente impegnato il Gruppo in questi anni, con il completamento dell'offerta in termini ESG del risparmio gestito e un trend di crescita che ha consentito di raggiungere il terzo posto in Italia nell'ambito delle gestioni patrimoniali retail (550 milioni di Euro di nuova raccolta nel 2022) e di guadagnare posizioni importanti anche nei fondi comuni, con 520 milioni di Euro di nuova raccolta e 20 mila nuovi Piani di Accumulo NEF.

Per, con, nel territorio

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



DUEVILLE

Busnelli Giardino Magico

“Busnelli Giardino Magico”, una rassegna tra le più frequentate della provincia di Vicenza dove un ampio parco, accanto a un elegante villino quattrocentesco fanno da cornice alle molteplici attività culturali, dal cinema all’aperto al teatro, dalla musica live agli incontri con l’autore, organizzata da 15 anni da Dedalofurioso società cooperativa, in collaborazione con il Comune di Dueville. Il tocco di originalità rispetto ad iniziative analoghe costituisce, non a caso, una delle ragioni della longevità e del successo del “Busnelli” all’aria aperta. Vanno sottolineate la frequenza e l’estrema varietà degli eventi, caratteristiche che fanno della manifestazione duevillese un unicum rispetto ad altre realtà venete.



ROVIGO

“Natale di scacchi a Rovigo Trofeo Banca del Veneto Centrale”

Grande successo per la IV edizione del torneo “Natale di scacchi a Rovigo – Trofeo Banca del Veneto Centrale” che si è svolto domenica 18 dicembre a Rovigo, all’interno del salone d’onore di palazzo Casalini.

Maestri e giovani emergenti si sono dati battaglia per sei ore tra le 64 caselle bianche e nere. La classifica finale ha visto trionfare il maestro Fide veronese, Valerio Luciani. Il secondo posto è andato alla giovanissima Asia De Bianchi di Mestre (VE), ex campionessa italiana Under 14. Terzo classificato è risultato Michele Cervati, giovane emergente di Ceregnano (RO).

Alla cerimonia di premiazione, con il presidente del Circolo Scacchistico Rodigino Stefano Zanirato, presenti anche Tino Testolina, presidente del Comitato Regionale Veneto Scacchi; Erika Alberghini, assessore allo sport del Comune di Rovigo; Marco Cova, caposettore di Rovigo per Banca del Veneto Centrale.



ROVIGO

ASD Nuovo Basket Rovigo

Attiva da anni la collaborazione con l'ASD NUOVO BASKET ROVIGO si rinnova anche quest'anno. La società sportiva è ufficialmente nata nel 2014, da un'idea di un gruppo di amici e appassionati della palla a spicchi che hanno voluto riempire quel buco lasciato dal vecchio Basket Rovigo, dove diversi di loro hanno giocato sino alla Serie C1. Grandiosa la stagione 2021/2022 che segna il titolo di campioni del Veneto e il passaggio alla serie C Silver. Forza ragazzi!



BEINASCO (TO)

44° Campionato italiano bancari assicurativi di atletica leggera su pista

Banca del Veneto Centrale sul podio, grazie al collega Diego che si è classificato al primo posto nel salto in lungo categoria uomini. Complimenti Diego!



SAN BELLINO

Concerto di San Bellino nel Tempio della Rotonda

Nella straordinaria cornice del Tempio della Beata Vergine del Soccorso "La Rotonda", si è tenuto il tradizionale Concerto di San Bellino, omaggio musicale al patrono del capoluogo polesano e della Diocesi di Adria-Rovigo.

Un appuntamento promosso da Banca del Veneto Centrale grazie alla collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Francesco Venezze" di Rovigo, che gode del patrocinio della Provincia e del Comune di Rovigo.

«Il legame fra la nostra banca e il Conservatorio rovigino – ha evidenziato Gaetano Marangoni, presidente di Banca del Veneto Centrale - non è dettato solo dalla vicinanza fisica delle loro sedi, prospicienti via Casalini, ma è soprattutto il risultato del comune intento di diffondere la sensibilità per la cultura musicale nel territorio. Entrambe sono realtà profondamente radicate nella comunità polesana, legate anche da un accordo di partenariato finalizzato alla valorizzazione e al sostegno delle attività didattiche del Conservatorio, in particolare quelle che vedono per protagonisti giovani talenti».

Protagonisti dell'evento sono stati i giovani strumentisti della "Venezze Young Wind Band", diretti da Jacopo Borin, nella prima parte del programma, e dal M° Stefano Romani nella seconda metà.



RONCADE

**Evento Show4Health
Lo Spettacolo della Salute.**

Banca del Veneto Centrale ha sostenuto l'evento Show4Health - Lo Spettacolo della Salute. Cornice dell'evento H-Farm Campus a Roncade. Sul palco, tra gli altri, Oscar Farinetti, Manuela Lanzarin e Francesco Toldo a parlare di lotta alla sedentarietà e stili di vita attivi.

"Educazione al movimento significa di fatto investire sul futuro dei nostri figli e del nostro Paese"

Alcune parole del discorso di Giorgio Leo, socio, con Vito Stolfi, dell'azienda Show Health Training Club che ha organizzato l'evento.

Presente per la Banca i colleghi Elena Zancato, Silvia Zilio e Federico Mazzucato.



BASSANO DEL GRAPPA

**40° Premio Cultura Cattolica al
"maestro" Franco Nembrini**

Banca del Veneto Centrale presente all'evento organizzato dalla Scuola di Cultura Cattolica al Teatro Re-
mondini a Bassano del Grappa. Presenti il Presidente
ing G. Marangoni, il vice presidente Avv. R. Cortese e
la Responsabile di filiale Bassano02 A. Piccotin.

Vincitore della 40° edizione del Premio Internazionale
Cultura Cattolica è il Prof. Nembrini, insegnante e
scrittore.

Significative le sue parole: «Grazie di cuore per aver
raccolto la sfida più grave e urgente dei nostri tempi,
la sfida educativa».



LONGARE

Concorso "A Tutto Green"

Luca Sinigaglia di Cervarese è il cliente superfor-
tunato vincitore del Concorso "A tutto Green! Con
E.ON e BCC". Il sig. Sinigaglia ha ricevuto in premio
la bici elettrica consegnata da Lucio Luisetto, refe-
rente della filiale di Longare.

CONTO
CORRENTE

0

Canone

1%

Tasso

CERTIFICATO
DI DEPOSITO

2,5%

Tasso

**Azzera il canone,
remunera i risparmi.
È il Natale BVC**

bancavenetocentrale.it



 **BANCA DEL
VENETO CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche del conto corrente Insieme Zero per 5 e del Certificato di deposito, sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e alla sezione TRASPARENZA del sito www.bancavenetocentrale.it. Il conto corrente è sottoscrivibile in tutte le filiali della Banca fino al 31/01/23. A tutti i nuovi clienti che apriranno un conto corrente Insieme Zero per 5 entro il 31/01/2023, sarà riconosciuto un tasso annuo lordo dell'1% fino al 31/12/23.

I nuovi clienti e i correntisti di Banca del Veneto Centrale che inizieranno a domiciliare lo stipendio o la pensione dal 15/11/22 entro il 31/03/23, avranno la possibilità di sottoscrivere entro il 30/04/23 un Certificato di deposito della durata di 6 mesi al tasso fisso annuo lordo pari al 2,5%, valore massimo complessivo euro 25.000 per ciascun Cliente. Iniziativa valida fino ad esaurimento plafond di importo pari ad euro 5.000.0000.